

Studio di fattibilità che, a partire dallo stato dell'ambiente, propone la possibilità di utilizzo del fiorume autoctono e di altre forme di contrasto come strumento di contenimento delle specie aliene invasive, e dell'Ambrosia in particolare. Questa attività si affianca al progetto AmbrosiaNo, uno studio di fattibilità cofinanziato da Fondazione Cariplo per il miglioramento della connettività ecologica dal PLIS Alto Milanese al Parco del Ticino.



Lo studio di fattibilità è in fase conclusiva; alcuni plot sperimentali sono stati realizzati per testare il contrasto delle alloctone invasive con l'utilizzo di piante autoctone.

La preparazione dei plot e la semina di fiorume autoctono è stata effettuata in collaborazione con i proprietari e gli agricoltori attivi nel PLIS Alto Milanese.



Esito delle sperimentazioni sui plot: dove è stato seminato, il fiorume ha sovrastato la crescita di Ambrosia; negli spazi in cui non è stato seminato il fiorume, l'Ambrosia è cresciuta in modo quasi esclusivo.

Ambrosia artemisiifolia è una pianta che ha ricadute forti sulla salute umana, in quanto il polline è fortemente allergenico, e che ha una diffusione molto vasta in ambiti in cui il suolo viene perturbato.

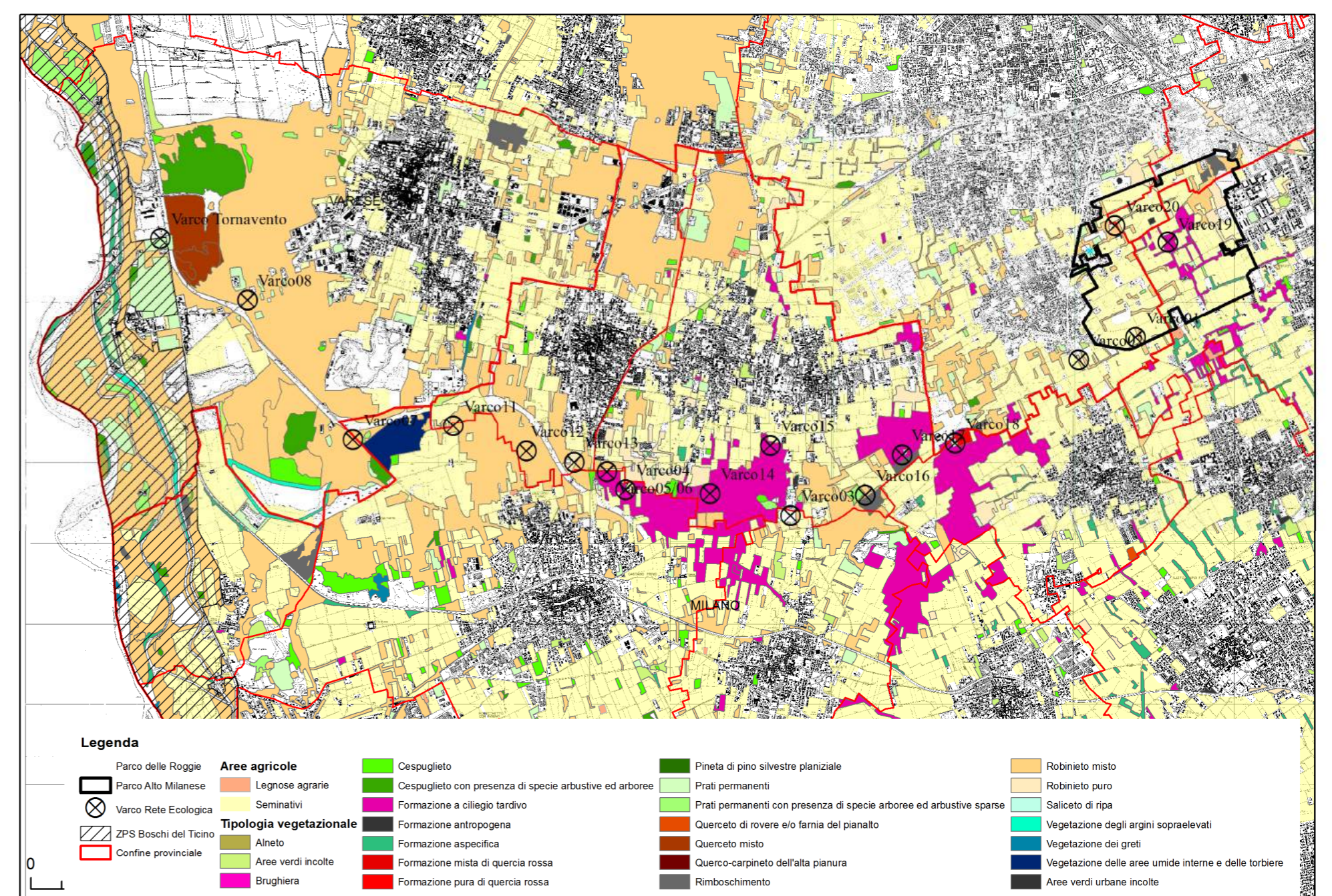


La pratica si svolge tra il Parco del Ticino e il Parco Alto Milanese, un ambito in cui l'invasione di specie aliene, in particolare l'Ambrosia, è estremamente vasta.

Principi di intervento:

- uso del fiorume autoctono e riduzione degli sfalci per permettere il ciclo riproduttivo delle piante e consentire all'ecosistema prativo (ma non solo) di ritrovare un equilibrio dopo che il suolo è stato perturbato o modificato;
- ricostituzione di una connessione ecologica sana per flora e fauna, che permette la corretta diffusione di un ambiente idoneo al contrasto delle aliene invasive*;
- supportare la creazione di un ambito ecologico sano e in grado di rispondere alle perturbazioni esterne (resiliente) che renda possibile il ritorno alle situazioni di equilibrio ecologico iniziali;
- favorire l'erogazione, da parte dell'ecosistema, del servizio di protezione da aliene pericolose per la salute.

* alcune non sono pericolose per la salute dell'uomo, ma tendono a depauperare la qualità del suolo, come nel caso del ciliegio tardivo, o a soffocare le formazioni autoctone: questo innesca un peggioramento nel tempo dell'ambiente e il suo degrado



Distribuzione delle alloctone nell'area tra il PLIS Alto Milanese e il Parco del Ticino.

Il progetto Ambrosiano è realizzato con il contributo di **fondazione cariplo**

Partner di progetto:

Parco Alto Milanese, Asl 1 Milano, UNIPV, UNIMIB, Cooperativa Eliante, Centro Flora Autoctona